

Direzione Mercati Retail - Inoltro: Risposta a Consultazione 865/2017/R/efr con risultati

Da: Redazione Web AEEG
A: Mercati Retail, Direzione
Data: 23/01/2018 09:46
Oggetto: Inoltro: Risposta a Consultazione 865/2017/R/efr con risultati

Redazione del sito

www.arera.it



>>> Redazione web <redazioneweb@arera.it> 22/01/2018 18:05 >>>

Salve,

Fare clic sul link seguente per vedere la risposta individuale:

<https://survey.autorita.energia.it/limesurvey/index.php/admin/responses/sa/view/surveyid/591588/id/60>

Le seguenti risposte sono state date dal partecipante:

ID risposta	60
Data invio	22/01/2018 17:05:21
Ultima pagina	1
Lingua iniziale	it
Data di inizio	22/01/2018 16:45:10
Data dell'ultima azione	22/01/2018 17:05:21
mittente	
[nome]	Alessandro
[cognome]	Pascucci
email	presidenza@federesco.org
azienda/associazione/organizzazione	Federesco
breve commento	Q1 Si hanno osservazioni in merito all'identificazione dell'ambito di applicazione? Può essere utile specificare se per accesso ai dati da parte del consumatore finale si intende anche la disponibilità a strumenti di analisi ovvero se questi facciano invece parte di un insieme di servizi che il venditore deve – o una terza parte può – fornire al consumatore finale. Nel caso di prosumer o di utente demand-response si intende anche storicizzare nel SII il dato di energia fornita invece che prelevata oppure si storicizza solo il consuntivo? Q2 Si ritiene condivisibile la proposta di procedere per fasi nell'attuazione del disposto del decreto legislativo in relazione all'individuazione dei soggetti che vi possono accedere? La proposta è pienamente condivisibile. Anzi, stante la necessità di una chiara definizione

regolatoria nazionale, stante la necessità di corretta applicazione delle linee guida della GDPR essendo i dati di consumo dati sensibili perché descrittivi del comportamento personale, si ritiene necessario un coinvolgimento immediato dell'Autorità Garante della Privacy come Advisor nella formulazione degli step attuativi. Q3 Si hanno osservazioni in merito all'identificazione dei dati storici di fatturazione che si intende rendere disponibili? Il punto ii del 3.9 non esplicita – a differenza del punto i – quale debba essere la profondità temporale dei dati di misura di energia elettrica (attiva e reattiva) articolati per le fasce orarie configurate e i relativi prelievi. Sugeriamo – per i punti i) e ii) del 3.9 - una profondità di 5 anni, invece che dell'ultimo mese (questo perché qualsiasi assessment energetico da parte di una ESCO richiede dati di fatturazione di qualche anno, non di qualche mese). Q4 Si hanno osservazioni in merito all'identificazione dei dati storici del profilo temporale di prelievo che si intende rendere disponibili? No Q5 Si hanno osservazioni in merito alla scelta del sistema SPID come Service Provider ai fini dell'autenticazione del cliente finale al fine di accedere al SII per la gestione dei propri dati di prelievo? No Q6 Si condivide di non ritenere opportuno prevedere un livello di sicurezza superiore al Livello 1 per l'accesso ad alcune tipologie di dati e di ritenere sufficiente tale primo Livello per la totalità degli accessi diretti da parte del cliente finale? No. Data la natura sensibile di alcuni dati personali, si ritiene più opportuno un Livello2. Q7 Si ritiene vi debbano essere altri aspetti da valutare per rendere effettivamente fruibili i dati dei prelievi storici? Se i dati utente comprendessero anche la descrizione dell'utenza (quante persone nel nucleo familiare, quanti bambini, dimensione della casa, tipologia di elettrodomestici, etc...) una volta anonimizzati permetterebbero una migliore classificazione dell'utenza e quindi una migliore definizione del benchmark dei consumi. Q8 Quali ulteriori elementi dovrebbero essere tenuti in considerazione per realizzare il servizio di reporting? Da preferire il formato CSV. Q9 È stata correttamente individuata l'articolazione delle fasi di implementazione? Riteniamo utile introdurre delle linee guida che definiscano – con il coinvolgimento del Garante della Privacy – le modalità con cui i dati sensibili possano essere gestiti dalle terze parti (p.e. ESCO). Inoltre, siccome riteniamo che solo con l'avvio della Fase III si possa sviluppare un concreto mercato dei servizi energetici (tipico delle ESCO), siamo dell'opinione che essa debba essere attivata in tempi rapidi. Premettendo che non siamo a conoscenza riguardo ai motivi per i quali l'ARERA abbia scelto il target residenziale, riteniamo che per poter effettuare delle corrette analisi, tale target di riferimento non sia idoneo. Sarebbe opportuno, infatti, prioritariamente, coinvolgere un target differente (quindi, non residenziale), in quanto lo stesso possa essere più efficace nell'accedere ai dati.

filecount -

0

Dal 1° gennaio 2018 l'Autorità è diventata ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Il nuovo dominio di posta è @arera.it - la preghiamo di aggiornare i suoi c

ontatti in tal senso.

As of January 1st, 2018 the Authority became ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

The new email domain is @arera.it - please update your contacts list accordingly.
